

## 1. Il Villaggio Luce ed il giardino delle rocce

### 1. Note tecniche

Lunghezza : 3.000 metri

Dislivello:100 metri

Tempo: 1 ora e 30 minuti

Difficoltà: nessuna

### 2. Presentazione

Una breve passeggiata per impegnare un mezzo pomeriggio o una mezza mattinata e contemporaneamente scoprire, senza grande sforzo, una parte sconosciuta e affascinante di Cesana.

Cogliamo l'occasione per fare visita al "Giardino delle Rocce", che si trova sul percorso, perciò sarebbe utile munirsi del pieghevole " i Monti nati dal Mare", attualmente distribuito gratuitamente all'Ufficio Informazioni. Proseguiamo per raggiungere una fitta pineta, dove i ragazzi ospiti di "Villaggio Luce" hanno allestito un giardino botanico che necessiterebbe qualche lavoro di manutenzione.

"Villaggio Luce", la nostra meta, è una colonia per giovani, composta di più edifici. Durante le vacanze estive attraverseremo l'area di gioco di questi ragazzi. La località, appartata ed a ridosso delle pendici dello Chaberton, contrariamente a quanto avviene abitualmente, ha preso il nome dal Villaggio che si è installato e della sua prima animatrice, signora Luce. Non c'è quindi nessun riferimento con la luminosità del luogo.

### 3.Itinerario

Dall'Ufficio Informazioni attraversiamo il ponte sulla Ripa e percorriamo Via Roma fino in Piazza Europa. Voltiamo a destra e dalla piazza arriviamo al Viale 3° Reg.Alpini. Attraversiamo la statale del Monginevro sulle strisce pedonali, in prossimità del senso rotatorio che rallenta il traffico automobilistico, ed alla nostra sinistra inizia il "Giardino delle rocce"

*Le finalità della realizzazione sono di raccontare la storia geologica del nostro pianeta e delle Alpi in particolare. Gli argomenti sono trattati in modo da essere alla portata di chiunque e di suscitare l'interesse dei più piccoli, attraverso disegni, rocce su cui ci si arrampica, ed un ponte tibetano,. Quanto illustrato nel "Giardino" sarà ripreso ed ampliato "sul terreno", lungo il percorso d'alcune passeggiate, ove sono state apposte delle schede geoturistiche per descriverci i fenomeni che via via si presentano*

Terminata la visita attraversiamo il ponte sulla Dora e risaliamo la strada asfaltata che costeggia la Caserma dei Carabinieri. Poco oltre ignoriamo la pianeggiante deviazione a destra e continuiamo in modo rettilineo su uno sterrato con a sinistra il condominio "Le Morette".

Il percorso diviene invaso dall'erba sino ad interrompersi per trasformarsi in un evidente sentiero. I primi metri, con andamento verso sinistra, ci permettono di superare una corta scarpata, in seguito il sentiero tende costantemente verso destra, continuando, nella prima parte, a salire dolcemente.

Ci inoltriamo subito in un bosco d'aghifoglie, fresco e ben ombreggiato. Guadagnando quota ci allontaniamo progressivamente dal centro abitato ed il rumore del traffico giunge sempre più attutito. Cesana solo a tratti resta visibile, tra la vegetazione alle nostre spalle.

Le frequenti tracce di passaggio che incrociano il percorso sono dovute ai caprioli ed ai cervi che, solitamente all'alba, scendono ad abbeverarsi al fiume. Trattandosi di animali abituarini tendono a

Cesana Torinese storia e passeggiate

<http://www.cesana.info/>

ripetere gli stessi percorsi, perciò si formano dei veri e propri sentieri, anche se con pendenze per noi proibitive.

Terminata la parte ascendente possiamo gustarci un breve tratto pianeggiante prima di giungere in vista di "Villaggio Luce", dinnanzi a noi, in basso. Il percorso, particolarmente ben curato in questo punto, con due tornanti, ci porta ad attraversare l'area di gioco della colonia, per condurci alla strada asfaltata che porta a Cesana.

Desiderando godere ancora della frescura, dell'ombra e della tranquillità, scegliamo di ritornare utilizzando la stessa strada dell'andata, sicuramente più affascinante dell'anonima carrozzabile.

**Tempo totale di percorrenza, andata e ritorno, 1 ora e 30 minuti, compresa la visita al Giardino delle Rocce. Riducibile ad 1 ora per la sola passeggiata.**